

VIVILACITTÀ

Lecce



GALLIPOLI Tommy Vee in consolle

■ Tommy Vee (in foto) stasera alle Cave di Gallipoli. Si tratta di uno dei principali esponenti del clubbing nazionale, che ultimamente è in vetta alle classifiche con il suo brano, realizzato in collaborazione con Bob Sinclar, «Reach me (Di-Run-Dero)». Nel dj set, Vee presenterà nuovi lavori e tanti altri ancora, con il solito entusiasmo che contraddistingue le sue performance live con l'energia e la carica che riesce ad infondere al pubblico. Start alle 22.30.



POGGIARDO Sipario su «Lu Puparu»

■ Le divertenti vicende di un cartapestaio di vecchia e nobile tradizione culturale saranno proposte stasera a Poggiardo, dove avrà luogo la rappresentazione della commedia dialettale «Lu Puparu», di Vincenzo Abati. L'appuntamento, organizzato nell'ambito della «Settimana bianconera» promossa dal club Juventus «Gianpiero Boniperti», è alle 21 in piazza Episcopo, con la compagnia del Piccolo Teatro Scorrano (in foto).



IN MOSTRA Un'opera di Fernando De Filippi

Il dramma della Concordia a Otranto

Presentazione del libro di Cristiano Pellegrini nel finale della «Settimana» Unesco

Fuoco ed epifanie firmati De Filippi Al via la mostra di Galatina

● «L'epifania del fuoco e gli alberi alchemici», questo il titolo della personale di Fernando De Filippi che si apre questa sera alle 20 al Part-Palazzo della Cultura di Galatina per la cura di Lorenzo Madaro. L'esposizione fa parte della serie di mostre dal titolo Off Gallery Project a cura della Art and Ars Gallery di Gigi Rigliaco con la collaborazione di Veronica Vernaleone.

La mostra, presenta, fino al prossimo trenta agosto, una sequenza di opere dell'artista salentino, ormai milanese di operatività e cittadino della creatività internazionale, che guardano da una parte al culto degli alberi e dall'altra al culto del fuoco. Oper che partono da due precisi riferimenti espositivi quali, per il primo tema, gli inchiestri di china su carta che avevamo presentato a Lecce nel duemilaotto nelle sale di Confindustria di Lecce in «Carte ... Valori», e per il secondo, le opere che rappresentano il mistero del fuoco, esposte di recente nella Biblioteca dell'Accademia di Brera a Milano.

Grandi disegni in punta di matita, come suoi dirsi, costruiti tutti tra metafore e riferimenti, grazie anche ad una verticalità impaginativa di grande coinvolgimento e suggestione, e con loro quelle nuove opere stampate in un solo esemplare con raffinati procedimenti digitali che, tra squarci di luce e inquadrature allusive (quei suoi mitici templi che vanno ben oltre ogni riferimento architettonico), raffigurano il fuoco e il suo fascino magico e rituale. *[t.c.]*

di MAURO BORTONE

La notte del Giglio, quella in cui l'isola è diventata teatro di una delle vicende più dolorose della cronaca italiana recente, raccontata nell'ultimo appuntamento della sesta Settimana della Cultura Unesco, ad Otranto. Storie di umanità ed accoglienza da un territorio, che ha saputo aprire le proprie porte ai naufraghi della Costa Concordia: voci e volti narrati dentro le mura antiche della Porta d'Oriente, a sancire un gemellaggio ideale tra due comunità, che, in diversi momenti storici, hanno vissuto una sorte simile. Erano i primi anni Novanta, infatti,

fautore di diverse vittime; in quella notte, i gigliesi non sono restati ad osservare quella babele di disperati, quel mosaico di disagio, aprendo le porte dei cuori e delle proprie abitazioni ai naufraghi.

CULTURA Ospite Sergio Ortelli sindaco dell'Isola del Giglio

quando nel porto di Otranto si riversarono uomini e donne in fuga dall'Est del mondo: i cittadini di quella città si distinsero per una straordinaria prova di accoglienza, divenuta simbolo di un Salento umanitario, proposto al Nobel per la pace. Vent'anni dopo, al Giglio, con l'impatto a «Le Scole» di una nave da crociera, si è consumato uno dei peggiori disastri della marineria, con più di quattromila passeggeri catapultati in un drammatico naufragio,



L'EVENTO Cristiano Pellegrini, autore del libro (in alto, la copertina) e il sindaco del Giglio, Sergio Ortelli

Questo spaccato di umanità sarà rappresentato, a partire dalle 20.30, in largo Porta Alfonsina, dal giornalista Cristiano Pellegrini, autore di «Quella notte al Giglio» (Collana Pop, Effigi, Primamedia editore) e dal sindaco dell'isola, Sergio Ortelli: vicende come quella di Mario che prova a salvare i naufraghi salendo a bordo della nave o come quella di Valeria, che li accoglie nella scuola, o del parroco che li veste coi paramenti sacri. Una comunità interior-



QUELLA NOTTE AL GIGLIO

Il dramma della Concordia



mente «analoga» a quella umanitaria di primi anni Novanta di Otranto e a cui il Club Unesco consegnerà, per mano del sindaco della città dei Martiri, Luciano Cariddi, il premio «Messaggero di pace» (andato l'anno scorso al procuratore antimafia Cataldo Motta).

La serata prosegue coi riconoscimenti al cantautore pugliese, Mino De Santis, accompagnato da Nandu Popu e dalla troupe del

video «Pezzenti» (coordinata dal regista Gianni De Blasi), «per la cultura e la promozione del territorio», e alla memoria del giornalista scomparso nel 2010, Michele Frascaro, «per la libertà d'informazione». A seguire l'esibizione del cantautore Luigi Mariano: suggestioni e not, in una terra affacciata sul Mediterraneo, che vuole rilanciare ancora una volta il suo profondo messaggio di pace.

TORRE SUDA Golosità nella marina di Racale

Saporiti piatti d'ombrina

Prima edizione della manifestazione gastronomica promossa da Coldiretti



PESCE SALENTINO Ombrine nelle reti

● Pesce «a miglio zero», questa sera, a Torre Suda (marina di Racale). Va in scena la prima edizione della «Festa dell'ombrina bocca d'oro», promossa dalla sezione di Racale della Coldiretti in collaborazione con la Provincia, il Comune e la parrocchia «Stella Maris». Gli agricoltori di «Campagna Amica» presenteranno ai turisti le eccellenze dell'orto e del mare. Si potranno assaporare ombrine, orate, spigole e saraghi allevati in mare aperto, a qualche miglio dalla costa, dalla Maricoltura Reho. La «bocca d'oro», in particolare, sarà preparata marinata, al forno con le patate novelle «Sieglinde» di Galatina, con la pasta fresca di grano duro «Senatore Cappelli» secondo la ricetta con pomodori e vincolato balsamico ideata dallo chef Mimmo Persano e da Giuseppe Lolli. Si inizia alle 16 con la visita guidata

all'impianto di maricoltura (l'imbarco sarà allo scalo «Puzzacchio»). Alle 19.30, poi, in parrocchia sarà celebrata la messa e alle 20.30, dopo il saluto delle autorità e dell'assessore regionale alle risorse agroalimentari Fabrizio Nardoni, si apriranno gli stand gastronomici.

Oltre al pesce, si potranno degustare i cibi «da strada» di Gustimediterranei, realizzati con prodotti a chilometro zero di terra e mare e accompagnati da Negroamaro biologico. Per finire, anche i «purciddhuzzi», per un goloso «fuori stagione». Info e prenotazioni al 320.8810322.



PIETANZE Sugo d'ombrina e laganari

In città «Corti nell'aria» alla masseria Miele

■ Torna stasera nella masseria Miele di Lecce la rassegna estiva «Corti nell'aria», dedicata a registi, filmmaker ed organizzatori varie che hanno prodotto un cortometraggio. Come di consueto, il pubblico presente alle proiezioni contribuirà, col suo giudizio, alla premiazione finale che si terrà venerdì 13 settembre con la proclamazione dei tre vincitori della rassegna 2013. Ecco il programma delle proiezioni: «Il fiume e il mare» di Angelo La Spina; «Il gioco» di Antonio Ceci; «Trentamense» di Andrea Mugnai; «Dea bendata» di Ivan La Ragione; «Dead blood» di Pietro Tamaro; «Mi vedi» di Giulia Coccovilli; «Stefy68» di Davide Iannuzzi; «L'appartamento di Giulia» di Mauro Villani. Ingresso libero con tessera arci: per informazioni 3298291620 oppure 3884474496. La masseria Miele è in via Anna D'Austria.